



Interrogazione (Risposta orale)

Titolo: Notizie ed urgente accertamento ispettivo in ordine alle criticità sul servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana mai resi presso il Comune di Ustica, evidenziate da un folto comitato spontaneo di cittadini e consiglieri di minoranza.

Al Presidente della Regione Siciliana.

All'Assessore Regionale per le autonomie locali.

Premesso che:

In data 18.01.2022, il Comune di Ustica ha stipulato un contratto (Rep. 18707), per la gestione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e di igiene urbana nel Comune di Ustica, con la ditta Dusty Srl, comprensivo di specifiche prestazioni dettagliate nel capitolato speciale d'appalto e negli atti di gara;

l'azienda Dusty, aggiudicataria del servizio, procedeva a subappaltare l'intero servizio alla ditta Progitec;

tra i servizi previsti figurano: 1. Lo spazzamento, con spazzatrice automatica da 5 mc., autista e un addetto, per complessivi 495,37 Km. e 198,15 ore per anno, così come previsto dal Piano Comunale di Gestione (pag. 34) e Relazione Generale (pagg. 34,36); 2. Il diserbo e lo scerbamento delle strade comunali, come previsto alla voce "Spazzamento manuale" tra i "Servizi base" dal P.C.G. (pag. 7) e Rel.Gen. (pag. 34); 3. Il "Lavaggio delle strade" con macchina combinata, da rendersi nel periodo APR-SET, per 8,09 Kmq., nelle vie comunali principali, previsto dal P.C.G. (pag. 35) e Rel.Gen. (pag. 36); 4. Il ritiro stradale, con cadenza mensile, di materiali ingombranti, RAEE, ramaglie e sfalci di potatura e, al domicilio, previo appuntamento, per gli utenti impossibilitati. Previsto, tra i servizi itineranti, in P.C.G. (pagg. 15-16) e Rel.Gen. (pagg. 25-26); 5. L'implementazione del software per consentire la pesatura dei rifiuti e giungere alla "tariffazione puntuale", parzialmente sganciata dalle dimensioni dell'immobile. Così come previsto in Allegato 1.2 del Capitolato Speciale (pag. 7);

tali servizi, secondo quanto segnalato da numerosi cittadini e dai Consiglieri Comunali di minoranza, tramite una petizione, non sono mai stati effettivamente

eseguiti, pur essendo regolarmente addebitati agli utenti attraverso la tassa rifiuti (TARI).

Considerato che:

Il giorno 10 febbraio 2024 si è svolta presso l’Aula Consiliare del Comune di Ustica, un’assemblea pubblica chiesta dai cittadini e dai Consiglieri di minoranza, molto partecipata, durante la quale la cittadinanza ha manifestato forte preoccupazione per la situazione di degrado igienico - ambientale dovuta alla mancata erogazione dei servizi contrattuali previsti;

a seguito dell’assemblea pubblica, è stata redatta e sottoscritta una petizione popolare, con la quale si richiede l’intervento degli organi di vigilanza per accertare eventuali inadempienze e danni erariali;

il 27 marzo 2024, il Consiglio Comunale di Ustica ha bocciato una mozione presentata dai tre Consiglieri Comunali di minoranza, che sollecitava trasparenza amministrativa e verifiche puntuali sull’effettiva esecuzione dei servizi appaltati dall’Ente (ripristino dei servizi);

in data 05 maggio 2025, la petizione firmata da 360 cittadini veniva inviata agli organi di vigilanza, tra cui il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, Servizio 3 “Ufficio Ispettivo”, con l’intento di chiedere lo svolgimento di un accertamento ispettivo urgente al fine di comprendere la situazione narrata e verificare il rispetto della legge;

la vicenda ha anche avuto rilievo giornalistico.

Atteso che:

Occorre urgentemente verificare la regolarità dell’esecuzione del contratto di servizio per la raccolta dei rifiuti e l’igiene urbana nel Comune di Ustica, al fine di tutelare l’interesse pubblico, la salute dei cittadini e garantire un corretto utilizzo delle risorse versate dalla collettività;

la Regione Siciliana, attraverso il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, ha la facoltà di effettuare accertamenti e ispezioni presso gli enti locali per verificare la regolarità dei provvedimenti adottati e la corretta erogazione dei servizi pubblici locali, anche in relazione al rispetto delle norme in materia di affidamento, esecuzione e controllo dei contratti;

si reputa necessario approfondire quanto segnalato dalla cittadinanza di Ustica.

Per sapere:

Se il Presidente della Regione e l'Assessore Regionale in indirizzo siano a conoscenza della situazione di Ustica e se abbiano ricevuto segnalazioni formali riguardanti la mancata esecuzione dei servizi previsti dal contratto di igiene urbana;

se non si ritenga opportuno avviare, tramite il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, un accertamento ispettivo urgente sull'operato del Comune di Ustica, al fine di verificare eventuali profili di negligenza, omessa vigilanza o mancata adozione di atti conseguenti ad inadempienze contrattuali;

se, in caso di riscontro di gravi omissioni da parte del Comune di Ustica, siano previste misure correttive, sanzionatorie o commissariali per garantire il ripristino della legalità amministrativa e la piena tutela dei cittadini;

se il Governo Regionale ritenga che l'Amministrazione comunale di Ustica abbia esercitato in modo adeguato il proprio dovere di controllo sull'adempimento contrattuale da parte del soggetto affidatario del servizio.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

Palermo, 06/05/2025

On.le Ismaele La Vardera